

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Ottobre 2019

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti per progetti innovativi e di economia circolare



FINANZIAMENTI PMI

In questo inserto diversi bandi europei per progetti di ricerca e di cooperazione transnazionale per le pmi e aiuti per investimenti in tecnologia ed in economia circolare. Si ricorda che, nel Quadro finanziario pluriennale 2014-

2020, sono previsti 13,2 miliardi di euro per ricerca e innovazione in tutta l'Europa nell'ambito del programma Horizon 2020 di cui citiamo alcuni bandi e 117 milioni andranno all'iniziativa a favore dell'Occupazione giovanile (IOG).

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 3

TITOLO

UIA

Contenuto: è aperto un bando all'interno delle cosiddette «Azioni Urbane Innovative» che sono finanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Si punta ad aiutare le città, ad identificare e testare soluzioni innovative per le aree urbane. Sono stati stanziati 50 milioni di euro. Possono partecipare al bando centri urbani con minimo 50 mila abitanti, associazioni, autorità urbane di unità amministrative locali, gruppi transfrontalieri, università, imprese, ong. Possono essere cofinanziati progetti innovativi da realizzare nelle aree urbane dell'Unione europea. Gli ambiti in cui possono essere realizzati i progetti sono quattro ovvero qualità dell'aria, economia circolare, cultura e patrimonio culturale, cambiamento demografico. Ogni progetto deve durare massimo tre anni e, se selezionato, può essere cofinanziato dal Fesr fino all'80% dei loro costi ammissibili. Ogni progetto può ottenere sino a un massimo di 5 milioni di euro. Una prima scadenza è al 12 dicembre 2019.

A chi rivolgersi: uia-initiative.eu/en/call-proposal

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

TITOLO

IPA II

Contenuto: si può aderire a un bando gestito dalla Commissione europea - servizio EuropeAid nel quadro del programma comunitario IPA II. Si punta a sostenere lo sviluppo nei comuni albanesi per migliorare l'ambiente e le condizioni socio-economiche delle comunità locali. Possono essere approvati progetti per incrementare gli standard delle infrastrutture municipali per servizi pubblici di qualità e per uno sviluppo economico locale; progetti per supportare i Comuni nell'attuazione dei loro obiettivi di sviluppo strategico e dei loro piani strategici, compreso l'assorbimento dei fondi dell'Ue e nel rispetto delle norme dell'Ue. Ci sono diversi settori ammissibili nel bando qua-

li progetti di gestione di decentramento e rafforzamento delle capacità dei governi locali; progetti di sviluppo economico locale e creazione di posti di lavoro; iniziative per una migliore qualità di servizi pubblici come istruzione, ambiente, cultura, sport; progetti per la responsabilizzazione dei giovani; il tutto con partnership anche di imprese. Fondamentalmente il bando ha come priorità sostenere i Comuni innanzitutto per la creazione di posti di lavoro e per favorire uno sviluppo economico locale, oppure un empowerment dei giovani, e attività di sviluppo in ambiti quali istruzione, sport, ambiente, cultura. Sono inclusi progetto per migliorare anche infrastrutture municipali di base. Ogni progetto deve durare massimo 42 mesi e deve essere realizzato in Albania. Possono presentare domanda associazioni regionali o locali, enti pubblici, aziende, ong. Il contributo europeo ammonta a 2 milioni e mezzo di euro e la prima scadenza è il 7 gennaio 2020. Si ricorda che la Commissione europea darà all'Italia inoltre 5,4 miliardi di euro per incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Si segnala anche EU Finance for Innovators, iniziativa congiunta lanciata dalla BEI e dalla Commissione europea per facilitare l'accesso ai finanziamenti delle aziende innovative offrendo finanziamenti per ricerca e innovazione.

A chi rivolgersi: webgate.ec.europa.eu/europaid/online-services

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 1

TITOLO

EIDHR

Contenuto: è aperto un bando di EIDHR (European Instrument for Democracy and Human Rights), lo Strumento Europeo per i diritti umani, che cofinanzia progetti di cooperazione in Malawi (rif. ID: EuropeAid/166196/DD/ACT/MW) con un ammontare di 223mila euro e scadenza al 25 novembre. È attiva, benché se ne parli poco, una «Strategia comune Africa-Ue», adottata nel 2007 con i paesi africani, è stata convenuta dall'Unione africana e dalle istituzioni dell'Unione europea, come anche dai paesi africani e dell'Ue. La strategia è attuata attraverso piani d'azione periodici con cinque principali priorità e aree di azione comune. Per il Corno d'Africa, ad esempio, regione dell'Africa orientale, che ha dovuto affrontare negli ultimi anni ripetuti fenomeni di siccità ed una grave crisi umanitaria, l'Unione europea ha adottato un quadro strategico per il Corno d'Africa in cui sono delineate misure d'aiuto. Il Consiglio Eu ha dato avvio al piano d'azione regionale per il Corno d'Africa 2015-2020. Per gli Stati della regione del Golfo di

FINANZIAMENTI PMI

Guinea, che si trovano ad affrontare una crescente instabilità dovuta alla mancanza di controllo sulle acque costiere e sulla costa, è attivo il piano d'azione per il Golfo di Guinea 2015-2020, che delinea il sostegno dell'Ue per affrontare le sfide poste dalla sicurezza marittima e dalla criminalità organizzata nella regione. Il Fondo fiduciario di emergenza dell'Unione europea mira a promuovere la stabilità in Africa affrontando le cause di destabilizzazione e di flussi migratori. Il Fondo mette a disposizione 3,3 miliardi di euro in tre regioni chiave dell'Africa: il Sahel e il Lago del Ciad, il Corno d'Africa e il Nord Africa, con l'obiettivo di creare oltre 250mila posti di lavoro in Africa. Per il Niger, tra i principali beneficiari del Fondo fiduciario, sono stati stanziati finora 230 milioni di euro per finanziare undici progetti. Ci sono poi attivi progetti Dream in Africa. «In Africa subsahariana siamo molto attivi», dice il dott. Massimo Leone, dirigente medico UO Neurologia, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico «Carlo Besta», referente del Programma DREAM e responsabile del Gruppo di Studio «La Società Italiana di Neurologia e i paesi in via di sviluppo dell'Africa», «ad esempio in Malawi che è uno dei paesi più poveri dell'Africa subsahariana abbiamo aperto un Centro Epilessia per bambini in Malawi è all'interno del programma DREAM con cui collaboro da 15 anni». Il programma DREAM (Drug Relief through Excellent and Advanced Means) della Comunità di Sant'Egidio è presente in Africa dal 2002 con 48 centri di salute per curare l'HIV e le principali malattie croniche quali la TBC e le malattie a larga diffusione e non comunicabili come il cancro alla cervice, l'ipertensione arteriosa, il diabete ecc. Offre cure ed assistenza gratuita e programmi di prevenzione e cura. Tutti i centri DREAM (<https://dream.santegidio.org>) impiegano personale locale: sono oltre 10 mila le figure professionali formate e che operano localmente.

A chi rivolgersi: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services>

SETTORE

INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★★

L. 5

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: c'è una scadenza al 7 aprile 2020 per diversi bandi di ricerca e sviluppo tecnologico del programma europeo Horizon 2020. Un bando è aperto (rif. SC1-BHC-06-2020- Digital diagnostics – developing tools for supporting clinical decisions by integrating various diagnostic data) e riguarda la diagnostica digitale e lo sviluppo di tool per supportare le decisioni nel settore clinico; un altro bando (rif. SC1-BHC-11-2020- Advancing the safety assessment of chemicals without the use of animal testing) relativo ai test su animali; un bando (rif. SC1-BHC-17-2020- Global Alliance for Chronic Diseases - Prevention and/or early diagnosis of cancer) per progetti di ricerca sulle malattie croniche; un bando (rif. SC1-BHC-20A-2020- Pre-commercial procurement for integrated care solutions) per progetti di ricerca inerenti soluzioni innovative di cu-

ra integrata; un bando (rif. SC1-BHC-20B-2020- Public procurement of innovative solutions for diagnostics for infectious diseases) per la diagnostica di malattie infettive; un bando (rif. SC1-BHC-33-2020- Addressing low vaccine uptake) per affrontare il basso utilizzo di vaccini. Tra le iniziative innovative c'è molto fermento nel settore dell'oculistica e i massimo esperti nazionali ed internazionali si sono riuniti in Sardegna proprio per confrontarsi su studi, ricerche e tecnologie. «Nel congresso internazionale sul tema qual è il futuro in oftalmologia che abbiamo organizzato a Chia Laguna, sono emersi molti dei passi avanti nel settore della ricerca e della tecnologia che hanno rivoluzionato il settore e il nostro modo di fare assistenza e cura nel settore dell'oculistica», dice il presidente dott. Sergio Solarino, «hanno partecipato oltre 400 tra medici, oculisti e ortottisti ed sono state presentate tutte le novità nel panorama dell'oculistica italiana ed internazionale, sia relativamente alle tecniche e nuovi materiali chirurgici, che ai possibili sviluppi in campo farmacologico. Cornea, Superficie Oculare, Glaucoma e Retina, sono stati i protagonisti delle diverse sessioni e sono state molto utili le presentazioni di casi clinici e le discussioni medico-scientifiche tra i partecipanti. L'ultima parte del congresso internazionale era relativa a temi quali la gestione del rischio clinico, i modelli organizzativi di reparto e la gestione dei flussi lavorativi. Ci sono infatti nuove sfide a livello nazionale ed europeo che richiedono una innovativa gestione sanitaria più vicina ai pazienti e che utilizzi al meglio le innovazioni tecnologiche che stanno rivoluzionando l'oftalmologia e la tele-medicina». Tra gli esperti internazionali il dr. Rolando Toyos, scopritore del trattamento IPL per l'occhio secco e il prof. Mark Latina inventore del trattamento laser SLT per il glaucoma.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities>

SETTORE

INNOVAZIONE

RICERCA GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★★

L. 4

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: si segnalano diversi bandi aperti nel settore dell'innovazione all'interno del programma europeo Horizon 2020 di ricerca e sviluppo tecnologico. Si può presentare domanda entro il 16 gennaio 2020. Un bando (rif. ICT-38-2020- Artificial intelligence for manufacturing) di ricerca relativo alla intelligenza artificiale per il settore manifatturiero; un bando (rif. ICT-42-2020- 5G PPP – 5G core technologies innovation) per progetti di ricerca sulle tecnologie 5G; un bando (rif. ICT-44-2020- Next Generation Media) relativo alle nuove generazioni dei media; un bando aperto (rif. ICT-50-2020- Software Technologies) che riguarda le tecnologie software; un bando (rif. ICT-51-2020- Big Data technologies and extreme-scale analytics) che concerne progetti di ricerca relativi alla gestione analitica dei Big Data; un bando (rif. ICT-54-2020- Blockchain for the Next Generation Internet) per progetti di ricerca relativi alla blockchain per la nuova generazione di

FINANZIAMENTI PMI

Internet; un bando (rif. ICT-56-2020- Next Generation Internet of Things) che cofinanzia progetti di ricerca e sviluppo tecnologico per la nuova generazione di Internet delle cose. Molto interessanti sono bandi con scadenza al 22 aprile 2020 quali un bando (rif. ICT-36-2020- Disruptive photonics technologies) relativo a tecnologie fotoniche; un bando (rif. ICT-37-2020- Advancing photonics technologies and application driven photonics components and the innovation ecosystem) che riguarda tecnologie fotoniche avanzate; un bando (rif. ICT-40-2020- Cloud Computing: towards a smart cloud computing continuum) che cofinanzia progetti di ricerca e sviluppo tecnologico sul Cloud Computing; un bando concernente le innovazioni 5G e servizi correlati (rif. ICT-41-2020- 5G PPP – 5G innovations for verticals with third party services); un bando che cofinanzia progetti di ricerca (rif. ICT-46-2020- Robotics in Application Areas and Coordination & Support) di robotica; un bando (rif. ICT-47-2020- Research and Innovation boosting promising robotics applications) per lo sviluppo di applicazioni robotiche; un bando che cofinanzia lo sviluppo di una piattaforma con intelligenza artificiale (rif. ICT-49-2020- Artificial Intelligence on demand platform); un bando (rif. ICT-52-2020- 5G PPP – Smart Connectivity beyond 5G) per la connettività smart; un bando (rif. ICT-57-2020- An empowering, inclusive Next Generation Internet) per progetti di ricerca e sviluppo per una nuova generazione di Internet inclusiva; un bando (rif. ICT-58-2020- International partnership building between European and African innovation hubs) per la realizzazione di partnership internazionali al fine di creare hub europee e africane.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities

SETTORE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
---------------	---------------------

★★★	L. 3
-----	------

TITOLO

CLUSTER GO

Contenuto: si può partecipare a un bando denominato Cluster Go International 2019 gestito all'interno del programma europeo Cosme dalla EASME, Agenzia europea esecutiva per le pmi. Si punta a dare sostegno alla internazionalizzazione dei cluster e delle pmi con obiettivi comuni verso specifici mercati extraeuropei. Il bando vuole incentivare la collaborazione tra cluster e reti di imprese transfrontaliere e transettoriale; viene dato sostegno per la creazione di partenariati strategici europei di cluster (ESCP) per la cooperazione internazionale in settori verso Stati terzi extraeuropei. Al fine di creare uno European Strategic Cluster Partnership – Going International si vuole impostare una tabella di marcia a favore delle pmi. Il bando ha tre assi di cui Asse 1 - Fase preparatoria – che cofinanzia attività per la creazione di uno European Strategic Cluster Partnership – Going International per un'ampia gamma di settori industriali; Asse 2.a - Fase di implementazione – che cofinanzia attività di prima implementazione,

sperimentazione e ulteriore sviluppo degli European Strategic Cluster Partnership – Going International in diversi settori industriali europei; Asse 2.b - vengono cofinanziate attività di sostegno alla prima implementazione, sperimentazione e ulteriore sviluppo degli European Strategic Cluster Partnership – Going International nei settori spaziale e digitale (uso dei dati di osservazione della terra e relative applicazioni). Ogni progetto deve essere specifico ad un solo Asse. Possono presentare domanda persone giuridiche con sede negli Stati partecipanti al programma COSME, registrate alla European Cluster Collaboration Platform. Ogni progetto deve essere presentato da partenariati di minimo tre soggetti, di tre diversi Stati partecipanti al programma europeo COSME di cui minimo due Stati dell'Unione Europea. Oltre ai 28 Stati dell'Unione Europea sono ammissibili al bando sono Montenegro, Macedonia del Nord, Turchia, Albania, Serbia, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Moldova, Armenia e Ucraina e Islanda. Il bando ha un importo totale di otto milioni e 300 mila euro, di cui per Asse 1 e Asse 2.a sono stanziati 7 milioni e 400 mila euro, mentre per l'Asse 2.b è di 900 mila euro. Ogni progetto può essere coperto come costi sino al 90% dei costi ammissibili. Si può ottenere per l'Asse 1 al massimo un contributo di 200 mila euro; per l'Asse 2 invece di 450 mila euro. Si segnala anche il progetto Empower - European platform to Promote Wellbeing and Health in the workplace finanziato dalla Commissione Europea. «È coordinato dall'Istituto Saint Juan De Dios di Barcellona e sono coinvolte realtà di ricerca e accademiche di Spagna, UK, Svizzera, Austria, Finlandia e Polonia. Ha in totale un budget di 3 milioni e 993.398,75 euro. Include dodici partner.» dice la dott.ssa Matilde Leonardi, Direttrice U.O.C. Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità della Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta, che con il Suo team, da anni si occupa di progetti internazionali sulle malattie croniche e il lavoro. La durata del progetto è di 48 mesi. Lo scopo del progetto è di validare una piattaforma innovativa on line ed una app correlata, utili a promuovere salute e benessere nei luoghi di lavoro. Il team sta sviluppando anche con il progetto europeo Chrodis Plus un training tool rivolto ai manager per migliorare l'inclusione, il mantenimento e il reinserimento al lavoro di persone con malattie croniche. Questo strumento viene testato in medie e grandi aziende italiane ed europee.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/easme/en/section/cosme/cos-clusint-2019-3-1-cluster-go-international

SETTORE

MEDIA

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
---------------	---------------------

★★	L. 2
----	------

TITOLO

EUROPA CREATIVA

Contenuto: sono aperti diversi bandi 2020 gestiti dall'Agenzia esecutiva europea EACEA e relativi al sottoprogramma MEDIA del programma comunitario denominato Europa Creativa. Sono dodici bandi che offrono un supporto finanziario per la realizzazione di progetti nel settore dell'audiovisivo. Riguardano diversi ambiti. C'è un bando (rif.

FINANZIAMENTI PMI

EACEA/17/2019 - Sostegno allo sviluppo di singoli progetti di produzione) che cofinanzia progetti presentati da società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da minimo dodici mesi e il budget totale del bando ammonta a 5 milioni e 440mila euro, con due scadenze, una al 13 novembre e una al 12 maggio 2020. Un altro bando (rif. EACEA/26/2019 - Sostegno ai festival cinematografici) riguarda persone giuridiche quali associazioni, imprese private, organizzazioni non profit, fondazioni, comuni/consigli comunali, e ha un budget di 3 milioni e 700 mila euro e due scadenze una il 21 novembre 2019 e una il 23 aprile 2020. Inoltre è aperto un altro bando (rif. EACEA 20/2019 - Sostegno alla programmazione tv di opere audiovisive europee) e possono parteciparvi società di produzione indipendenti. Il bando ha un importo totale di 13 milioni e 500 mila euro e due scadenze una al 24 novembre 2019 e una al 14 maggio 2020. È aperto anche un bando (rif. EACEA/21/2019 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno selettivo) a favore di progetti di società che operano come agente di vendita, ossia società che fungono da intermediario per il produttore, specializzate nello sfruttamento commerciale di film mediante la commercializzazione e la concessione di licenze a distributori o altri acquirenti. Il bando ha un importo di 9 milioni e 850 mila euro. Le scadenze sono il 10 dicembre 2019 e il 16 giugno 2020. È aperto anche un altro bando (rif. EACEA/29/2019 - Sostegno ai fondi di coproduzione internazionale) che prevede dei fondi a favore di coproduzione internazionale. Ha un budget di 500mila euro e una scadenza al 15 gennaio 2020. Si segnala anche un bando (rif. EACEA/18/2019 - Sostegno allo sviluppo di un pacchetto di progetti di produzione - Slate funding) di cui possono beneficiare società di produzione audiovisiva indipendenti legalmente costituite da minimo trentasei mesi. Sono stati stanziati 15 milioni e mezzo di euro. La scadenza è il 4 febbraio 2020. È anche aperto un bando (rif. EACEA/27/2019 - Sostegno all'accesso ai mercati) e possono presentare domanda persone giuridiche quali associazioni, imprese private, organizzazioni no-profit, fondazioni, comuni/consigli comunali. L'importo totale del bando ammonta a 6 milioni e 800 mila euro. La scadenza è il 6 febbraio 2020. È aperto un bando (rif. EACEA/19/2019 - Sostegno allo sviluppo di videogames) a cui possono aderire società di produzione di videogiochi legalmente costituite da minimo 12 mesi. Il budget ammonta a 3 milioni e 780 mila euro. La prima scadenza è del 12 febbraio 2020. Un altro bando aperto (rif. EACEA/25/2019 - Sostegno all'alfabetizzazione cinematografica) è per progetti realizzati da persone giuridiche quali associazioni, imprese private, organizzazioni non profit, fondazioni, comuni/consigli comunali. È stato stanziato un importo di 1 milione e 900 mila euro. La scadenza è il 12 marzo 2020. Si segnala anche un bando (rif. EACEA/23/2019 - Sostegno alla promozione di opere audiovisive online) a cui possono presentare domanda persone giuridiche quali fondazioni, aziende, organizzazioni no-profit, associazioni, comuni/consigli comunali. Sono stati messi a budget per questa call 10 milione e 100 mila euro. C'è la scadenza del 7 aprile 2020. È aperto anche un bando (rif. EACEA/24/2019 - Sostegno alle reti di sale cinematografiche) che

si rivolge a un network che rappresenti minimo cento sale cinematografiche stabilite in meno di venti Stati ammissibili al sottoprogramma MEDIA. È previsto un importo totale di 10 milioni e 900 mila euro e una scadenza al 28 maggio 2020. Si segnala anche un bando (rif. EACEA/22/2019 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico alla distribuzione e agli agenti di vendita) di cui sono beneficiari per l'azione 1 distributori cinematografici che svolgano come attività principale attività commerciali destinate a portare all'attenzione del pubblico film destinati alle sale cinematografiche. Mentre sono beneficiari per l'azione 2 gli agenti di vendita e gli intermediari per il produttore, specializzati nello sfruttamento commerciale di film ovvero chi si occupa di commercializzazione e concessione di licenze a distributori o altri acquirenti. Sono stati stanziati in totale 27 milioni e 850 mila euro. La scadenza della Azione 1 è il giorno 8 settembre 2020; mentre la scadenza della azione 2 è il 29 ottobre 2020. **A chi rivolgersi:** eacea.ec.europa.eu/creative-funding

SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★★★

L. 5

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: sono aperti diversi bandi per progetti di ricerca, tra questi un bando (rif. SC1-BHC-34-2020 - New approaches for clinical management and prevention of resistant bacterial infections in high prevalence settings) per progetti di ricerca per nuovi approcci nella gestione clinica e la prevenzione delle infezioni batterico-resistenti in contesti ad alta prevalenza; un bando per la creazione di un network di ricerca sulle malattie infettive (rif. SC1-BHC-35-2020: Creation of a European wide sustainable network for harmonised large-scale clinical research studies for infectious diseases) e si segnala anche un bando (rif. SC1-BHC-36-2020 - Micro- and nano-plastics in our environment: Understanding exposures and impacts on human health) che cofinanzia progetti di ricerca relativi alle micro e nano plastiche; c'è anche un bando aperto (rif. SC1-BHC-37-2020- Towards the new generation of clinical trials - trials methodology research) relativo ai trials per una nuova generazione di trial clinici e nuove metodologie di ricerca; e un bando (rif. SC1-DTH-12-2020- Use of Real-World Data to advance research on the management of complex chronic conditions) per progetti innovativi per ricerche avanzate che aiutino a gestire meglio le complesse condizioni croniche; un bando (rif. SC1-HCC-10-2020- Towards a Health research and innovation Cloud: Capitalising on data sharing initiatives in health research) per progetti di ricerca sul cloud e per una condivisione di dati nel settore della salute; un bando (rif. SC1-HCO-01-2018-2019-2020- Actions in support of the International Consortium

FINANZIAMENTI PMI

for Personalised Medicine) che cofinanzia azioni di supporto per il consorzio internazionale della medicina personalizzata; un bando (rif. SC1-HCO-03-2020- Bridging the divide in health research and innovation – boosting return on investment) per progetti per colmare il divario nell'innovazione e nella ricerca sanitaria e tornare ad investire. «Si va sempre più verso una cura personalizzata e una medicina partecipativa oltre che innovativa», dice il dott. Renato Mantegazza, direttore UOC Neuroimmunologia e Malattie Neuromuscolari, Fondazione IRC-CS Istituto Neurologico». «Abbiamo organizzato anche di recente una giornata in cui medici e ricercatori si sono confrontati con le famiglie ed i pazienti di sclerosi multipla su ricerca e cura. Gli stessi gli ERN della Commissione europea, di cui facciamo parte, promuovono un ruolo più attivo delle associazioni dei pazienti al fianco di medici e ricercatori e ogni anno organizziamo un evento Neuroimmunology Lectures in cui coinvolgiamo oltre agli esperti internazionali su temi di neuroimmunologia e malattie neuromuscolari anche le associazioni dei pazienti e aziende». Tra le opportunità legate al mondo della ricerca si segnala anche la 32a edizione del concorso europeo «I giovani e le scienze» con scadenza al 24 gennaio 2020, che è il termine per le candidature. Possono presentare domanda giovani di età compresa tra i 15 e i 21 anni. Si terrà a Milano la selezione italiana del concorso europeo presso la Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche (www.fast.mi.it) dal 7 al 9 marzo con l'esposizione e la premiazione dei progetti migliori.

A chi rivolgersi: www.fast.mi.it - <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portals/screen/opportunities/>

SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE

★★★

GRADO DI DIFFICOLTÀ

L. 2

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: sono aperti dei bandi per progetti di ricerca e sviluppo tecnologico del programma comunitario Horizon 2020 con scadenza al 7 aprile 2020 tra cui un bando (rif. SC1-HCO-07-2020- ERA-NET to support the Joint Programming Initiative on Antimicrobial resistance) relativo a progetti di ricerca sulla resistenza antimicrobica; un bando (rif. SC1-HCO-14-2020- ERA-NET Sustained collaboration of national and regional programmes in cancer research) inerente la ricerca sui tumori; un bando (rif. SC1-HCO-16-2020- ERA-NET Sustained collaboration of national and regional programmes in research on brain-related diseases and disorders of the nervous system) relativo ai disordini del sistema nervoso; un bando (rif. SC1-HCO-17-2020- Coordinating and supporting research on the human microbiome in Europe and beyond) per la ricerca sul microbioma umano; un bando (rif. SC1-HCO-18-2020- Developing methodological approaches for improved clinical

investigation and evaluation of high-risk medical devices) per lo sviluppo di approcci metodologici per la valutazione dei rischi in medicina e clinica e sui device; un bando (rif. SC1-HCO-19-2020- Reliable and accessible information on cell and gene-based therapies) sulle terapie geniche e cellulari; un bando (rif. SC1-HCO-20-2020- Coordination of clinical research activities of the European Reference Networks) sul coordinamento delle attività di ricerca clinica degli ERN- European Reference Network della Commissione europea per le malattie rare. Sulle malattie rare si è svolto di recente un convegno nazionale in particolare sulle adrenoleucodistrofie. «È importante fare diagnosi precoce per le adrenoleucodistrofie che sono rare, ecco perché a livello europeo ci sono centri di riferimento nazionali come il nostro» spiega la dott.ssa Isabella Moroni, medico di Neuropsichiatria Infantile della U.O.C. Neuropsichiatria Infantile, Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico C. Besta, responsabile scientifica anche di un recente convegno nazionale assieme al dr. Ettore Salsano, neurologo della U.O. Neurologia, Malattie Degenerative e Neurometaboliche Rare, Ist. Besta ed alla dr.ssa Anna Ardissonne, neuropsichiatra infantile, Ist. Besta. «Il gene che causa l'adrenoleucodistrofia è localizzato a livello del cromosoma Xq28; pertanto i soggetti maschi sono affetti, mentre le femmine portatrici possono manifestare sintomi di entità variabile in età adulta. L'unico trattamento sinora disponibile per arrestare la progressione della forma cerebrale infantile, che spesso insorge verso i 3/5 anni, è solo il trapianto di cellule staminali midollari, efficace esclusivamente nelle fasi molto precoci di malattia con criteri specifici e ristretti, prima che i pazienti presentino sintomi neurologici o diffusione delle alterazioni della sostanza bianca cerebrale, mentre è documentato che il trapianto non è in grado di modificare la storia naturale della malattia quando effettuato tardivamente». L'adrenoleucodistrofia è una grave malattia metabolica rara. Determina la degenerazione progressiva della mielina, tessuto fondamentale sia a livello del sistema nervoso centrale che periferico. «Stiamo andando avanti con la ricerca con team multicentrici; è una patologia estremamente complessa ed eterogenea, che causa grave e progressiva disabilità sia quando si manifesta in età pediatrica che in adulta, e che richiede il coinvolgimento di diversi specialisti» dice la dott.ssa Isabella Moroni. Si sono confrontati medici chirurghi specialisti in Neurologia, Neuropsichiatria Infantile, Endocrinologia, Pediatria, Medici e Pediatri di Base, Biologi, Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, Fisioterapisti, Infermieri ed Infermieri Pediatrici ed erano presenti anche associazioni di pazienti quali AIALD onlus perché anche a livello europeo con gli ERN è molto importante il dialogo con i pazienti e la sinergia con le loro famiglie. È stato ribadito come sia importante predisporre il trattamento dell'insufficienza corticosurrenalica e prevenire scompensi metabolici nei soggetti con Sindrome di Addison; allargare lo screening familiare dei soggetti a rischio per fornire counselling genetico ed eventuale diagnosi prenatale; monitorare nei pazienti affetti l'insorgenza di segni o sintomi neurologici e delle alterazioni radiologiche per avviare tempestivamente le procedure per il trapianto;

approntare i possibili trattamenti sintomatici e riabilitativi nei soggetti adulti.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/>

SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★★ L. 4

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: con scadenza al 7 aprile 2020 si segnalano alcuni bandi del programma comunitario Horizon 2020 quali un bando (rif. SC1-BHC-08-2020- New interventions for Non-Communicable Diseases) per progetti di ricerca sulle malattie non trasmissibili; un bando (rif. SC1-BHC-24-2020- Healthcare interventions for the management of the elderly multimorbid patient) per progetti di ricerca per la gestione dei pazienti con multimorbidità anziani; si può partecipare anche ad un bando che cofinanzia progetti di ricerca (rif. SC1-BHC-29-2020- Innovative actions for improving urban health and wellbeing - addressing environment, climate and socioeconomic factors) inerenti azioni innovative per migliorare la salute e il benessere con lo studio dei fattori socio-economici, di clima e di ambiente urbano; è aperto inoltre un bando (rif. SC1-DTH-13-2020- Implementation research for scaling up and transfer of innovative solutions involving digital tools for people-centred care) per l'implementazione di soluzioni innovative con la creazione di tool digitali per un'assistenza centrata sulle persone. Si può partecipare anche ad un bando con scadenza al 22 aprile 2020 che cofinanzia progetti di ricerca sulla genomica e la medicina personalizzata (rif. DT-TDS-04-2020- AI for Genomics and Personalised Medicine). «È necessario», dice il dott. Danilo Mazzacane, segr. gen. Cisl Medici Lombardia e segr. gen. associazione nazionale oculisti ambulatoriali Goal, «sbloccare la paralisi dell'innovazione in sanità in Italia, occorre avere ai posti di regia persone competenti, che sappiano ideare e realizzare le soluzioni più efficaci ed al contempo abbiano verificato sul campo ogni criticità del quotidiano da superare. Fondamentale lavorare in rete a livello europeo e internazionale, utilizzando le risorse innovative delle aziende che gravitano in sanità. Occorre avere il coraggio di investire in sanità, con l'obiettivo che rappresenti il volano del rilancio dell'economia italiana; dare supporto alle industrie che fanno innovazione; avere attenzione alla cybersecurity, dare impulso ad un prosieguo del percorso avviato nel 2012 sulla Telemedicina in Italia e mettersi in linea europea anche sulla riprogettazione del FSE nell'era di intelligenza artificiale e big data».

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/>

SETTORE

RICERCA

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★ L. 2

TITOLO

ERC

Contenuto: sono aperti dei bandi ERC 2020 (rif. STG - ERC Starting Grants). Si tratta di fondi a favore di ricercatori che, con un proprio team, intendano sviluppare un programma di ricerca indipendente. Possono aderire ricercatori di qualsiasi nazionalità con esperienza di ricerca tra i due e i sette anni e che abbiano conseguito il dottorato da minimo due anni e da non più di sette alla data del primo gennaio 2020. Sono candidabili progetti di ricerca di qualsiasi settore e possono essere svolti in qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea o Stato associato. Ogni progetto selezionato della durata di cinque anni può ottenere sino ad un massimo di 1,5 milioni di euro. È aperto anche un bando per ERC - 2020 - SYG- Synergy Grants. Si tratta di fondi che supportano piccoli gruppi di ricercatori (minimo due e massimo quattro) e i loro team nell'affrontare sfide ambiziose in modo inedito. Gli aiuti sono per ricerche d'avanguardia, al fine di incoraggiare nuovi filoni di ricerca e innovative metodologie di lavoro mirate a risultati scientifici anche imprevedibili. Le attività di ricerca si devono svolgere in uno Stato dell'Unione europea o in uno Stato associato. Possono essere elargiti a progetti selezionati della durata di sei anni, un importo di un massimo di 10 milioni di euro.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities

SETTORE

SALUTE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★ L. 3

TITOLO

HORIZON 2020

Contenuto: sono aperti diversi bandi del programma di ricerca europeo Horizon 2020 con scadenza al 22 aprile 2020 che concernono il settore della trasformazione digitale nei settori della salute e della cura. Tra questi ne segnaliamo alcuni, ad esempio un bando (rif. SC1-DTH-02-2020- Personalised early risk prediction, prevention and intervention based on Artificial Intelligence and Big Data technologies) che concerne l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale e delle tecnologie correlate alla gestione dei Big data per fare prevenzione e predizione di rischi; un bando (rif. SC1-DTH-04-2020- International cooperation in smart living environments for ageing people) per soluzioni innovative per l'invecchiamento attivo e lo smart living; un bando (rif. SC1-DTH-06-2020- Accelerating the uptake of computer simulations for testing medicines and medical devices) per progetti di ricerca che possano accelerare l'adozione di simulazioni al computer per testate medicinali e dispositivi medici; un bando (rif. SC1-DTH-14-2020 - Pre-commercial Procurement for Digital Health and Care Solutions) per approvvigionamento pre-commerciale per soluzioni digitali ed

FINANZIAMENTI PMI

assistenziali sanitarie innovative; un bando (rif. SC1-HCC-08-2020- Scaling up innovation for active and healthy ageing) per progetti di ricerca transnazionali per innovazioni utili all'invecchiamento attivo; un bando (rif. SC1-HCC-09-2020- Supporting deployment of eHealth in low and lower middle income countries in Africa for better health outcomes) per sviluppare l'utilizzo delle soluzioni innovative della sanità, quali la telemedicina e i servizi on line per gli Stati africani a basso e medio reddito. Sul tema innovazione e sanità e «Il medico e la privacy» presso la sede dell'ordine dei medici di Fermo si è svolto un recente importante convegno a cui hanno partecipato diversi esperti da tutta Italia. La dott.ssa Anna Maria Calcagni, presidente Omceo di Fermo e il prof. Marco Perelli Ercolini, presidente della associazione Unpit e vicepresidente vicario di Federspev (www.federspev.it) hanno evidenziato assieme ad altri il segreto professionale nel codice deontologico e nella legge civile e penale; l'avvocata Paola Ferrari ha spiegato il codice in materia di protezione dei dati personali e il regolamento europeo Gdpr applicato in Italia e in Europa. Federspev, di cui è presidente il prof. Michele Poerio che è anche segretario generale di Confedir, è una federazione in particolare è molto attenta al tema tutela privacy e tutela sanità e tutela pensioni; organizza periodicamente a livello europeo, nazionale e regionale anche seminari e incontri tra esperti e si è attivata molto per la tutela del sistema sanitario nazionale ed una corretta applicazione delle norme europee. Nel settore dell'innovazione e della salute si segnala anche il progetto europeo DE4APP del Gruppo GREES, Gruppo di Ricerca Epistemologica Emanuele Severino. I componenti del Comitato Direttivo, prof.ssa Ines Testoni, Univ. di Padova, il dott. Eugenio Parati, Direttore U.O.C. Malattie Cerebrovascolari Istituto Besta, e il prof. Giulio Goggi, docente di Filosofia teoretica, spiegano: è stato approvato un importante progetto europeo Erasmus Plus intitolato «Death Education for Palliative Psychology (DE4PP)». Il progetto servirà da trampolino di lancio per un'ulteriore proposta che coinvolga tutti i Paesi dell'Unione Europea, è gestito dall'Università di Padova presso cui Ines Testoni dirige il Master il Death Studies & The End of Life. Il progetto DE4PP realizzerà e monitorerà in Italia, Austria, Romania, Polonia e in Israele insegnamenti di Psicologia palliativa e death education in corsi di laurea per possibili futuri professionisti della salute, i quali dovranno imparare i rudimenti per saper gestire non solo il benessere, ma anche gli abissi dell'esperienza della dipartita. Si segnalano anche i progetti europei e gli studi presentati alla undicesima edizione del Congresso europeo biennale EFIC 2019 al quale hanno partecipato oltre 3500 delegati, esperti ed aziende da tutto il mondo. Vi hanno aderito attivamente anche molte associazioni di pazienti con sessioni interattive che hanno dimostrato come sia fondamentale sulle malattie croniche e sul tema del dolore un dialogo aperto e costante con i cittadini. «Come organizzazione, la European Pain Federation EFIC è cresciuta costantemente negli ultimi

25 anni nei suoi settori chiave e a livello sia multidisciplinare che multi-professionale nel campo della medicina e della gestione del dolore. Istituita nel 1993 vede coinvolte le Società scientifiche di 37 Stati e quasi 20mila tra medici, ricercatori di base, infermieri, fisioterapisti, psicologi e altri professionisti sanitari in Europa, che sono coinvolti nella gestione del dolore e nella ricerca sul dolore», dice Bart Morlion, Presidente di EFIC. Con l'allungamento della vita in Europa sono aumentate le persone che lavorano e che hanno patologie croniche e dolori cronici. La qualità di vita nel mondo del lavoro è un tema prioritario. Numerosi gli studi e i progetti con pmi, centri di ricerca per soluzioni legate alla gestione e alla misurazione del dolore cronico. Un europeo su 5 soffre di dolore cronico. In Europa il 20% della popolazione ha un dolore cronico. Questo costa alla società oltre 441 miliardi ogni anno e questo causa in media oltre 500 milioni di giorni di lavoro perso in Europa. Occorre una strategia europea. Il progetto «Sentire il dolore» realizzato in collaborazione con la Federazione Europea del dolore e la Alleanza Europea del dolore con un comitato multidisciplinare internazionale ha consentito di raccogliere dati da 8990 persone di 14 Stati e di sviluppare un rating del dolore e di evidenziare sia aspetti clinici che di ricerca e di impatto economico molto interessanti. Ad EFIC 2019 è stato evidenziato come sia fondamentale il networking, sono stati presentati dei percorsi di formazione e di aggiornamento europeo per le nuove professioni che si occupano di dolore, di qualità di vita, di benessere e salute.

A chi rivolgersi: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities>

SETTORE

SICUREZZA ALIMENTARE

ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
---------------	---------------------

★	L. 1
---	------

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: si può partecipare ad un bando nell'ambito del programma «Diritti, uguaglianza, cittadinanza» cofinanzia progetti per limitare la doppia qualità dei prodotti e per rafforzare le organizzazioni dei consumatori nell'Unione europea. Vengono supportate iniziative utili ad identificare strategie di marchio potenzialmente ingannevoli o informazioni ingannevoli riportate sulla confezione dei prodotti, anche relativamente alla doppia qualità. Si punta a consentire alle organizzazioni dei consumatori di testare e comparare i prodotti di consumo di base, sia alimentari che non alimentari, riguardo alla doppia qualità, seguendo solide pratiche metodologiche. Possono essere cofinanziati progetti atti a divulgare i risultati di test sui prodotti sia nel contesto nazionale che transnazionale. Si punta ad agevolare un'attuazione del Framework europeo per la selezione e i test sugli alimenti per armonizzare la metodologia presentato dal Centro Comune di Ricerca

della Commissione europea già il 25 aprile 2018. Il bando ha un budget di un milione e 260mila euro. Possono essere cofinanziati progetti per sviluppare e implementare metodi validi per testare e comparare i prodotti non alimentari; individuare strategie di marchio o informazioni riportate sulla confezione dei prodotti potenzialmente ingannevoli e creare strumenti per la loro segnalazione, al fine di massimizzare la protezione dei consumatori; scambiare migliori pratiche e facilitare la cooperazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei consumatori e/o le autorità competenti e i soggetti privati pertinenti. Possono essere cofinanziate attività di formazione delle organizzazioni dei consumatori per sviluppare o migliorare le competenze/conoscenze per testare i prodotti; scambi di buone pratiche ed eventi e/o seminari di condivisione delle conoscenze; creazione o potenziamento di reti di organizzazioni di consumatori coinvolte nel controllo dei prodotti e/o altre misure; realizzazione di progetti di sviluppo e lancio di progetti pilota per testare e comparare i prodotti in linea con solidi principi metodologici, come la metodologia sviluppata dal Centro Comune di Ricerca per testare i prodotti alimentari; attività di sensibilizzazione fra le organizzazioni dei consumatori, i cittadini. Possono essere cofinanziati anche progetti di sviluppo di strumenti informatici per la segnalazione di prodotti di doppia qualità o informazioni ingannevoli; attività di supporto all'attuazione a livello nazionale del «Framework for selecting and testing of food products to assess quality related characteristics: EU harmonised testing methodology». Possono partecipare al bando organizzazioni dei consumatori, associazioni senza scopo di lucro, in partnership anche con pmi, enti pubblici, organizzazioni private no profit con sede legale in uno degli Stati dell'Unione europea. Ogni progetto selezionato può ottenere dai 150 mila euro ai 250 mila euro. I progetti devono durare 12 mesi e devono essere presentati da minimo due realtà con sede legale in due Stati membri dell'Unione europea.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities

SETTORE
INNOVAZIONE

ANTICIPAZIONE **GRADO DI DIFFICOLTÀ**

★★★ L. 3

TITOLO

HOXN 2020

Contenuto: all'interno del programma di ricerca europeo Horizon 2020 sono aperti diversi bandi nel settore alimentare e della gestione delle risorse naturali. Tra questi si segnalano per esempio 14 bandi aperti di sostenibilità dei prodotti biologici e di studio sugli aspetti di governance internazionale e aggiornamento del mercato, un bando (rif. LC-FNR-06-2020 - Defossilising agriculture - solutions and pathways for fossil-energy-free farming) per progetti sulla defossilizzazione dell'agricoltura - soluzioni e percorsi per un'agricoltura senza energia fossile.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal

ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE
ECONOMIA CIRCOLARE

REGIONE
TUTTE

Contenuto: si possono richiedere fondi per progetti nell'ambito dell'economia circolare. Sono previsti finanziamenti agevolati e contributi diretti alla spesa con un importo tra i 500 mila e i 2 milioni di euro. I progetti devono avere una durata di massimo trentasei mesi. Possono essere coperte le spese per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo per la realizzazione di nuovi prodotti, servizi o processi o per il notevole miglioramento di quelli esistenti, tramite tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) quali sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua; strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo; sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati. Possono fare domanda per le agevolazioni aziende, centri di ricerca con contratti di rete o altre forme contrattuali di collaborazione, quali, consorzio e accordo di partenariato. Il budget totale ammonta a 140 milioni di euro, di cui 40 milioni per la concessione delle agevolazioni come contributo diretto alla spesa e 100 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni come finanziamento agevolato. Si ricorda che la Commissione europea ha realizzato per le aziende una serie di strumenti a supporto dello sviluppo di strategie ed attività di economia circolare quali Product Environmental Footprint (PEF) e Organisational Environmental Footprint (OEF) con l'obiettivo di avviare un percorso di standardizzazione europea. Inoltre negli ultimi cinque anni inoltre la BEI ha erogato finanziamenti pari a 2,1 miliardi di euro a sostegno di progetti di economia circolare.

Riferimenti: Ministero dello Sviluppo economico - <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi>

SETTORE
INDUSTRIA 4.0

REGIONE
TUTTE

Contenuto: le aziende possono beneficiare dei fondi e della Legge n. 58/2019 con il nuovo intervento agevolativo diretto a sostenere la realizzazione di progetti di trasformazione tecnologia e digitale. Si possono ottenere contributi in conto capitale e finanziamenti agevolati nella misura massima del 50% dei costi ammissibili, aiuti per progetti di trasformazione tecnologica e digitale diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel piano Impresa 4.0 (advanced manufacturing solutions, additive manu-

FINANZIAMENTI PMI

facturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics) e delle tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. Si punta ad agevolare l'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione, della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio; a dare sostegno a progetti innovativi quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, Internet delle cose. Possono fare domanda aziende iscritte nel Registro delle imprese ed attive, operanti in via prevalente/primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere; e anche nel settore turistico le imprese impegnate nella digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, anche in un'ottica di maggiore accessibilità e in favore di soggetti disabili. Le aziende ammissibili sono quelle che abbiano approvato e depositato minimo due bilanci ed abbiano conseguito nell'esercizio dell'ultimo bilancio approvato e depositato un importo di ricavi di vendite e di prestazioni pari almeno a 100mila euro. Possono presentare domanda anche massimo dieci imprese con contratto di rete o altre forme contrattuali di collaborazione, compresi il consorzio e l'accordo di partenariato con soggetto promotore capofila un DIH-digital innovation hub o un EDI-ecosistema digitale per l'innovazione (rif. Piano nazionale Impresa 4.0).

Riferimenti: Ministero dello Sviluppo economico - <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi>

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: si può partecipare a un bando della Camera di commercio di Cremona che ha un budget di 70mila euro. Vengono elargiti fondi per progetti di innovazione e implementazione di processi di digitalizzazione a favore delle imprese ricettive e turistiche. Possono beneficiare degli aiuti le micro, piccole e medie aziende con sede legale o unità operativa nella Provincia di Cremona dei settori turismo, cultura e artigianato. Possono essere coperte spese quali acquisto di computer o tablet utili per l'accesso alla piattaforma Edt- Ecosistema digitale turistico, spese per lo sviluppo della presenza sul web e sui social; adesione al protocollo Edt; costi per la partecipazione a fiere ed eventi di settore. Può essere elargito un contributo a fondo perduto. È aperto anche un bando di Regione Lombardia che sostiene lo Start Up di impresa nel territorio nell'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario, composta dai Comuni di Cremona, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzano, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Vendrognò, Valvarrone (Introzzo, Tremenico e Vestreno) ed è rivolto a piccole, micro, medie imprese ed aspiranti imprenditori, liberi professionisti, o aspiranti liberi professionisti in forma singola o anche in forma associata.

Il bando prevede la selezione dei beneficiari attraverso una procedura a sportello che si chiuderà con l'esaurirsi delle risorse disponibili. Il budget totale è di 550mila euro. Gli interventi finanziabili possono prevedere spese acquisto di beni strumentali, nuovo personale, opere edili e murarie, progettazione e direzione lavori, affitti, hardware e software, automezzi, consulenze e spese generali indirette. Viene elargito un contributo a fondo perduto con una unica tranche a saldo. È ammissibile un investimento minimo di 20 mila euro e al massimo vengono assegnati 60 mila euro.

Riferimenti: <http://explora.in-lombardia.it/progetto/edt-ecosistema-digitale-turistico> - <https://webtelemaco.infocamere.it> - www.cr.camcom.it - www.cciaa.cremona.it - <https://www.bandiservizi.it/procedimenti/bando/RLO12019008282>

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE MARCHE

Contenuto: si può partecipare ad un bando della Camera di commercio delle Marche che elargisce un contributo alle aziende del settore delle costruzioni per le spese inerenti l'attestazione Soa (Società organismi di attestazione). Si tratta di una certificazione obbligatoria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori con importo a base d'asta superiore a 150 mila euro. Possono aderire imprese del settore costruzioni (classificazione Ateco 2007 sezione F) con sede legale o unità operativa nella Regione Marche. Il contributo può coprire sino al 50% dei costi presso gli organismi di attestazione legalmente autorizzati.

Riferimenti: <https://www.marche.camcom.it>

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE PIEMONTE

Contenuto: sono aperti sino al 13 dicembre tre bandi della Regione Piemonte. Vengono elargiti contributi a fondo perduto per investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione. Un bando riguarda la Piattaforma tecnologica di Filiera - PITEF ed ha un budget totale di 16 milioni e 62.878,67 euro. Devono presentare domanda partenariati in una forma associativa riconosciuta (consorzio, rete d'impresa, associazione temporanea di scopo ATS o forme similari) con una quota di pmi obbligatoria nella misura minima del 30% del costo complessivo ammissibile della proposta progettuale. Possono ottenere aiuti finanziari progetti di ricerca e sviluppo tra aziende e relativi partner di filiera per la creazione di nuovi prodotti, processi produttivi, servizi. Un secondo bando è intitolato V-IR (Det. n. 396 del 4 luglio 2019, in *Bur* n.28 - 11 luglio 2019) e ha un importo totale di diciannove milioni di euro. Vengono assegnati alle pmi dei voucher utili per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione presso infrastrutture di ricerca pubbliche e private. Possono presentare domanda piccole e medie imprese in forma singola, in attività ed in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato al momento della presentazione della domanda, con una unità operativa attiva in Piemonte al momento dell'eroga-

FINANZIAMENTI PMI

zione del contributo. Si tratta di un contributo a fondo perduto, in de minimis (rif. Reg. Ue 1407/2013) da un minimo di 20mila euro a un massimo di 200 mila euro a copertura massima del 70% delle spese ammissibili. Un terzo bando Pass (rif. *Bur* 18 luglio 2019 n. 29 - (Det. n. 421 del 10 luglio 2019) ha un ammontare di 6,5 milioni di euro. Può coprire i costi di studi di fattibilità tecnica e progetti, anche collaborativi, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, costi per l'acquisizione di servizi innovativi da parte di imprese piemontesi o valdostane associate ai Poli di Innovazione o che intendono associarsi entro la data di concessione del contributo. Gli aiuti quindi sono per micro, piccole e medie imprese per tutte le linee di intervento e per grandi imprese solo per le linee 1e 2 del bando. La Linea 1 è riservata a progetti di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale, anche in collaborazione, di importo compreso tra 100 mila e 270 mila euro. I progetti devono essere realizzati entro massimo 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni. La Linea 2 del bando è relativa agli studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca, anche in collaborazione, ed elargisce a progetto tra i 50 mila e i 200 mila euro. La Linea 3 del bando concerne l'acquisizione di servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione, di importo non inferiore a 20mila euro, quali servizi di audit e assessment del potenziale e dell'impatto sociale; servizi di gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale quali analisi e studi brevettuali; procedure di brevettazione; servizi di supporto al cambiamento organizzativo, inclusa l'innovazione organizzativa, la gestione temporanea di impresa (Temporary Management - TM), progetti di supporto alla certificazione avanzata, servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale, servizi di miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive, miglioramenti di gestione della catena di fornitura.

Riferimenti: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>

SETTORE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

REGIONE

UMBRIA

Contenuto: è aperto un bando della Camera di commercio che ha un budget di 300 mila euro stanziato per aiutare le aziende a partecipare a fiere internazionali in Italia e all'estero. Possono beneficiare dei fondi le micro, piccole e medie imprese con sede legale o unità operativa nella Provincia di Perugia. Possono essere coperte sino al 50% i costi ad esempio per affitto dell'area espositiva, allacciamenti elettrici e idrici; noleggio attrezzature per allestimento stand; spese di assicurazione; quota d'iscrizione alla manifestazione; iscrizione nel catalogo ufficiale della manifestazione; trasporto dei prodotti esposti in fiera; servizio d'interpretariato. Si possono inoltrare domande entro il 31 gennaio 2020.

Riferimenti: Webtelemaco di Infocamere - www.pg.camcom.it - <http://www.pg.camcom.gov.it>

SETTORE

INVESTIMENTI

REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: è aperto il nuovo sportello di Credito Adesso, iniziativa di Regione Lombardia e Finlombarda Spa che finanzia il fabbisogno di capitale circolante connesso all'espansione commerciale delle imprese con meno di tremila dipendenti. Possono fare domanda aziende, liberi professionisti, studi associati. Possono aderire le pmi (imprese con meno di 250 dipendenti) e le midcap (imprese con più di 250 e meno di 3 mila dipendenti) con sede operativa in Lombardia e minimo due anni di operatività nei settori manifatturiero, costruzioni, commercio all'ingrosso, servizi alle imprese, turismo-alloggio. Possono aderire i liberi professionisti, anche associati, che abbiano avviato la propria attività professionale, tecnica o scientifica da almeno due anni in uno dei Comuni della Lombardia e che risultino iscritti all'albo o collegio territoriale oppure aderenti a un'associazione professionale dell'elenco del Mise, a condizione che abbiano un fatturato in media superiore a 120 mila euro nell'ultimo biennio e richiedano un finanziamento con valore inferiore o pari al 15% dei ricavi tipici e minore oppure uguale all'attivo circolante al netto delle disponibilità liquide per le imprese tenute al deposito di bilancio. Sono stati stanziati cento milioni di euro extra alla dote per i finanziamenti di cui quaranta milioni da Finlombarda Spa su provvista Bei e sessanta dal sistema bancario convenzionato, su proposta dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Mattinzoli, e un'unica modalità di accesso semplificata per tutte le imprese beneficiarie. Credito Adesso prevede la concessione di finanziamenti di importo compreso tra 18mila e 200mila euro per i liberi professionisti, gli studi associati e le imprese radiotelevisive, 750mila euro per le pmi e 1,5 milioni di euro per le midcap con piani di rimborso a 24 e 36 mesi e di contributi in conto interessi pari al 2 per cento annuo. Nell'ultimo biennio, Credito Adesso ha finanziato 415 imprese per un ammontare dei finanziamenti concessi di 128,3 milioni.

Riferimenti: www.bandi.servizirl.it - <http://www.finlombarda.it/finanziamentieservizi/creditoadeso2019>

SETTORE

OCCUPAZIONE

REGIONE

SUD ITALIA

Contenuto: è attivo (rif. circolare n. 102 del 16 luglio 2019) l'incentivo «Occupazione Sviluppo Sud», istituito dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (rif. Decreto direttoriale n. 178 del 19 aprile 2019 - Decreto n. 311 del 12 luglio 2019 - Legge n. 58/2019 - conversione del Decreto Crescita, dl n. 34/2019). Prevede un bonus per le assunzioni effettuate sino al 31 dicembre 2019. I fondi disponibili sono 320 milioni, di cui 120 milioni stanziati dal Decreto Anpal (rif. n. 178 del 19 aprile 2019) ed altri 200 milioni di euro, a valere sul Programma operativo complementare Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020, stanziati dalla Legge di conversione del Decreto Crescita. Possono fare domanda tutti i datori di lavoro privati, anche non imprenditori, che hanno assunto o assumono, nel 2019, lavoratori disoccupati, la cui prestazione lavorativa si svolge nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Riferimenti: Ministero dello Sviluppo economico - <https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi>

SETTORE
TURISMO
REGIONE

EMILIA- ROMAGNA

Contenuto: si può partecipare ad un bando della Camera di commercio di Ravenna che punta a rafforzare le nuove imprese nel settore del turismo. Sono stati stanziati 140.609 euro. Si punta a sostenere la nascita di micro, piccole, medie nuove aziende nel territorio iscritte presso il registro imprese della Camera di Commercio nel periodo dal primo gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. Possono beneficiare dei fondi con sede o unità operativa nella Provincia. Possono essere coperte spese quali notaio, acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/ arredi nuovi; spese di montaggio/realizzazione di strutture non in muratura; acquisto di beni durevoli; quote iniziali del contratto di franchising, nel limite del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso; acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali; acquisto di hardware; spese per la registrazione e il deposito di marchi e brevetti; spese di promozione. Si possono presentare domande entro il 31 gennaio 2020. È aperto un bando anche sulle certificazioni ambientali e sociali che ha un budget di diecimila euro. Si punta a favorire l'adozione di sistemi di gestione ambientale, di responsabilità sociale o di certificazione di prodotto. Possono presentare domanda imprese con sede legale o unità operativa nella Provincia di Ravenna. Possono essere coperte spese quali formazione del personale; consulenza; certificazione, registrazione o relative al rilascio della concessione del marchio ecologico. Possono essere coperti costi quali quelli per realizzare interventi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di sistemi di gestione ambientale conformi alle norme Uni En Iso 14001 e 13009 e al Regolamento EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009/CE del 25 novembre 2009); sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma «Sa 8000» e certificazione sociale Social footprint product (Sfp); marchi di qualità ecologica Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010), Epd (Dichiarazione ambientale di prodotto - Iso/Tr 14025: 2000) e Remade in Italy accreditato presso Accredia; effettuazione di analisi del ciclo di vita (Lca) per prodotti realizzati o commercializzati con conseguente certificazione secondo la norma Uni En Iso 14040. Si può ottenere una copertura costi sino ad un massimo del 40%.

Riferimenti: piattaforma Web Telemaco - <http://webtelemaco.infocamere.it> - Servizi e-gov - <https://www.ra.camcom.gov.it> - Ufficio orientamento al lavoro creazione d'impresa ed incentivi

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 4 dicembre 2019

Sede: Skopje, Macedonia

Contenuto: le imprese possono aderire al primo evento internazionale di matchmaking gratuito organizzato dalla rete della Commissione europea Europe Network in Macedonia in collaborazione con REECO d.o.o. per il settore Energia dalle acque reflue. Si intitola «Match 4 Energy Waste Water» e si terrà all'interno della prima fiera internazionale e Conferenza del settore Energy, Waste & Water (3-4 dicembre 2019). RENEX-PO è la più grande fiera internazionale che prevede 60 espositori da quindici Stati, 1200 esperti sul tema energia e acqua. Vi partecipano in particolare aziende, università e centri di ricerca. Gli ambiti degli incontri B2B gratuiti per le aziende sono energia idroelettrica, eolica, bioenergia, gestione delle acque reflue, sistemi di approvvigionamento idrico, energia fotovoltaica. Per gli incontri di B2B viene predisposto prima un catalogo con i profili delle aziende partecipanti e viene fornita assistenza tecnica e di interpretariato gratuita dall'Enterprise Europe Network prima, durante e dopo gli incontri che sono mirati a trovare partnership, sinergie di ricerca, sviluppo, accordi commerciali e di trasferimento di know how.

Riferimenti: <https://een.ec.europa.eu/events/match-4-energy-waste-water-brokerage-event>

INNOVAZIONE

Area tematica: INDUSTRIA 4.0

Data: 12 dicembre 2019

Sede: Linz, Austria

Contenuto: è possibile partecipare ad un evento di brokerage per le aziende previsto a Linz in Austria, gratuito. Organizzato dalla rete EEN della Commissione europea per il settore Industria 4.0. Possono aderire imprese, università, centri di ricerca. Sono previsti incontri B2B gratuiti per stilare accordi di cooperazione, di ricerca e sviluppo, di trasferimento di know how, accordi commerciali. L'iniziativa si svolge in occasione di un Summit con oltre trecento esperti da diversi Stati previsto in Austria. Gli ambiti sono dal cosiddetto smart engineering, al settore della connettività, dell'Intelligenza Artificiale, dei Big Data, dell'automazione, della realtà aumentata e sue applicazioni, alla robotica, alla cybersecurity.

Riferimenti: <https://summit-i40.b2match.io/> - <https://plattformindustrie40.at/events/summit-industrie-4-0-oesterreich> - <https://een.ec.europa.eu/events/b2b-meetings-summit-industry-40>